

Scheda di Monitoraggio Annuale - Laurea Triennale in Informatica - L31

Introduzione

Il Gruppo del Riesame, composto da: Prof. Stefania Montani (presidente del Consiglio di Corso di Studi (CdS)), Prof. Alessio Bottrighi, Prof. Giuliana Franceschninis, Sig. Christopher Irwin (studente), sig. Marco Dossena (studente), nel redigere la presente scheda ha preso in considerazione la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione ed il piano strategico di Ateneo (riferendosi in particolare al piano relativo al Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica), nonché le considerazioni espresse dal Nucleo di Valutazione in sede di audizione interna (17 giugno 2019), ed ha commentato i dati forniti dal Ministero, aggiornati al 28/9/2019, prendendo in considerazione tutti gli indicatori dal Gruppo A al Gruppo E, nonché gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, per completezza.

Punti di forza del CdS:

Notiamo che il numero di iscritti è costantemente aumentato (sono più che duplicati dal 2014 al 2018), determinando una crescita più marcata rispetto alla situazione dell'area geografica e nazionale.

L'andamento crescente si conferma nel tempo, con una crescita di quasi il 20% dal 2017 al 2018.

Il rapporto studenti/docenti (iC05) risulta più basso rispetto ad area geografica e nazionale, sottolineando che gli studenti possono essere seguiti meglio rispetto ad altre realtà. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) appare però in risalita, per effetto dell'aumento degli immatricolati, ed è ora sostanzialmente in linea con le medie di area geografica e nazionale. Per la stessa ragione è in salita, ma ancora leggermente sotto le medie, anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08), è del 100%.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è sostanzialmente in crescita, e negli ultimi due anni (2017 e 2018) si assesta sempre oltre il 65%, superando così le medie di area e nazionali.

Si riduce anche il numero di abbandoni (iC24), che è ora in linea con le medie di area geografica e nazionale.

Migliora anche la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni (iC03) o dall'estero (iC12); la prima è ora in linea con la media di area geografica, e superiore alla media nazionale, mentre la seconda è nettamente superiore ad entrambe le medie.

Ottime anche le percentuali di occupazione (gruppo indicatori iC06), che, benché un po' in calo negli ultimi due anni, rimangono sempre migliori delle medie di area e nazionale. In particolare, è molto elevata, ed in crescita, la percentuale dei laureati da un anno che hanno firmato un contratto di lavoro e non svolgono attività di formazione non retribuita (iC06-ter).

Gli indicatori relativi alle percentuali dei CFU acquisiti e alla rapidità nel conseguire il titolo (iC13-iC17) sono sostanzialmente stabili, ed in linea con le medie di area e nazionale. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) subisce nell'ultimo quadriennio lievi oscillazioni, e si assesta

anch'essa su valori non distanti dalle medie di area geografica e nazionale. Analoghe lievi oscillazioni vengono registrate per la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario (iC21), che si assesta comunque su valori in linea con le medie di area geografica e nazionali.

Altro punto di forza è la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), che permane inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

Infine, la percentuale dei laureandi (iC25) e laureati (iC18) complessivamente soddisfatti del CdS appaiono in crescita nel 2018. In particolare iC25 ha raggiunto il 100%, superando nettamente le medie di area geografica e nazionale.

Criticità del CdS:

La percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10) è in diminuzione nel triennio, addirittura nullo nel 2017, e si attesta quindi su un valore inferiore alle medie sia dell'area geografica sia nazionale. La ragione può essere in parte legata all'esiguo numero di convenzioni attive, soprattutto con atenei di Paesi di lingua inglese; il CdS si sta attivando per incrementare il numero di tali convenzioni. Un altro motivo può essere individuato nella ridotta entità delle borse di studio, elemento su cui invece il CdS non può agire direttamente.

L'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) appare in forte calo nel 2017 e nel 2018 (pur restando superiore alle medie di area geografica e nazionale). Tale parametro sarà meritevole di particolare attenzione nei prossimi monitoraggi.

E' in calo anche la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), ora un po' più bassa delle medie di area geografica e nazionale, determinando una criticità che però non può essere gestita direttamente dal CdS.

Analisi di parametri con andamento particolare:

Il parametro iC11 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) presenta un andamento irregolare con picchi negativi nel 2015 e nel 2018, ma la media nel 2014, nel 2016 e nel 2017 è superiore alle medie dell'area geografica e nazionale. Tale parametro sarà meritevole di attenzione in futuro, al fine di comprendere se le fluttuazioni, negli anni, tendono a dare luogo ad una tendenza più chiara, o se si tratta di variazioni casuali. La seconda ipotesi è la più probabile, poichè coinvolge complessivamente un piccolo numero di studenti. Valgono inoltre le considerazioni già espresse nella sezione precedente.

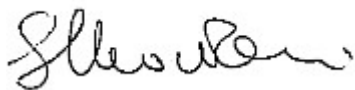
Conclusioni

In conclusione, il Gruppo del Riesame ed il Consiglio di Corso di Studi valutano positivamente gli indicatori per la laurea triennale in Informatica, con il numero di iscritti in costante crescita, ottime percentuali di occupazione tra i laureati, una riduzione degli abbandoni ed una certa accelerazione nel conseguimento del titolo (nel 2018 il 65% dei laureati sono in corso), probabilmente grazie ad una parziale riorganizzazione del piano di studi, e ad

interventi volti ad aumentare il livello delle conoscenze in ingresso, che il CdS svolge in sintonia con un preciso indirizzo strategico del Dipartimento.

A fronte di un aumento molto significativo degli immatricolati non vi è però un costante aumento dei laureati entro la durata normale del corso. Sarà dunque necessario monitorare questo parametro, e condurre una analisi quantitativa sulla correlazione tra provenienza e voto di diploma ed esito del percorso formativo, nonché sull'eventuale impatto dei blocchi introdotti dagli Obblighi Formativi Aggiuntivi. Tale analisi, suggerita anche dal Nucleo di Valutazione in sede di audizione, potrebbe permettere di individuare eventuali criticità sulla formazione pregressa degli immatricolati, che potrebbe rallentare la carriera.

Come anche rilevato dal Nucleo di Valutazione in sede di audizione, il Gruppo del Riesame ha poi osservato problemi legati all'internazionalizzazione; il CdS sta lavorando per attivare nuove convenzioni con Paesi di lingua inglese, mentre meno utile appare l'attivazione di nuove convenzioni con altri Paesi, poichè non tutti i corsi di laurea offrono didattica in Inglese.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. B. B.', written in a cursive style.